

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra la Provincia di Chieti e l'Azienda Regionale Attività Produttive (ARAP) per l'attivazione di un Tavolo Tecnico di Lavoro finalizzato alla *revisione e aggiornamento della pianificazione delle Aree di Sviluppo industriale della provincia di Chieti* di competenza dell'ARAP.

L'anno **duemiladiciassette** (2017), giorno **venti** (20) del mese di **aprile** (04), alle ore 11.00 e presso la Sede della Provincia di Chieti sita a Chieti in Corso Marrucino n. 97 si sono riuniti:

- *Mario Pupillo, Presidente della Provincia di Chieti*
- *Giampiero Leombroni, Presidente del C.d.A. dell'ARAP*

per la sottoscrizione del presente formale atto d'Accordo/Intesa.



PREMESSO CHE:

- la Regione Abruzzo, con L.R. n. 23/2011 e s.m.i. ha disposto il riordino delle funzioni in materia di aree produttive ed, in particolare, ha previsto l'istituzione dell'ARAP (Azienda Regionale delle Attività Produttive), mediante fusione dei Consorzi per lo sviluppo industriale del Sangro e del Vastese (per quanto attiene al territorio della provincia di Chieti), e delle Province dell'Aquila e di Teramo;
- l'ARAP rappresenta l'Ente Pubblico Economico a cui compete l'attuazione delle previsioni territoriali ed urbanistiche dei PRT delle ASI nei territori sopra citati;

PRESO ATTO CHE:

- la Provincia di Chieti, con il vigente PTCP, (approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.14 del 22/3/2002) ricomprende e fa salvi anche i PRT *delle Aree di Sviluppo industriale della Provincia di Chieti*;
- il PTCP, prevede inoltre, tra i propri indirizzi e contenuti, condizioni di sostenibilità ai processi di trasformazione insediativa, tendendo a minimizzare le possibili forme di impatto dei processi di trasformazione dell'uso dei suoli e delle risorse territoriali, nella logica di un pieno ed equilibrato utilizzo delle reti insediative/infrastrutturali, in coerenza con i parametri e i criteri di sostenibilità urbanistica-ambientale e morfologici-insediativi di cui agli art.li 27, 28, 29 e 30 delle relative NTA;
- il PRT produce (ai sensi dell'art.51 del DPR n. 218/1978) gli stessi effetti giuridici del Piano Territoriale di Coordinamento (di cui agli art.li 5 e 6 della Legge n.1150/1942) con durata e vigore a tempo indeterminato;
- la Provincia di Chieti, successivamente in attuazione del PTCP ha predisposto uno specifico Piano di Settore delle Attività Produttive denominato PTAP (approvato con delibera Consiglio Provinciale n.125 dell'11/12/2007) il quale conferma l'efficacia diretta dei singoli PRT ed ha, in particolare, quale campo di applicazione, il sistema degli agglomerati di competenza dell'ARAP;
- il PTAP dispone (all'art.14 delle relative NTA) che l'ARAP partecipi attivamente alle politiche di riassetto e sviluppo delle attività produttive nell'intero territorio provinciale, nonché (all'art.17) ai relativi processi di copianificazione, attraverso accordi ed intese preventivi di cui agli artt. 30 e 58 delle NTA del vigente PTCP e artt. 13, 14 e 15 delle NTA del Vigente PTAP;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra Provincia di Chieti ed ARAP, ai fini della formalizzazione ed attivazione di un Tavolo Tecnico di Lavoro finalizzato all'avvio di una nuova fase di pianificazione delle aree industriali consortili della Provincia di Chieti (v. Nota della Provincia di Chieti prot. 24093

del 25/10/2016; Nota ARAP prot.518/Sede del 22.02.2017; nota della Provincia di Chieti prot.3324 del 24.02.2017);

DATO ATTO CHE:

- con decreto del Presidente della Provincia di Chieti n° DP-89 del 12/04/2016, veniva costituita la task force specialistica per la rivisitazione del P.R.T. dell'ex Consorzio Industriale ASI Chieti-Pescara, composta dagli Architetti Valerio Ursini, Guido D'Alleva (attualmente transitato a seguito di mobilità in altro Ente) e Margherita Fellegara, utile anche ai fini dell'avvio di una fase di sperimentazione applicata su tutte le aree industriali della provincia di Chieti di competenza dell'ARAP;

RILEVATO CHE:

- in data 13/10/2016, ai sensi dell'art. 15, comma 2°, delle NTA del PTAP, veniva sottoscritto il Verbale del tavolo tecnico, valevole ai fini dell'intesa interistituzionale, ratificata con Decreto del Presidente della Provincia di Chieti n° DP-217 del 27/10/2016 e con Delibera del Commissario ARAP n° 687 del 20/10/2016;
- la sottoscrizione di detta Intesa ha dato avvio ad una fase concertativa-cooperativa, attraverso la sperimentazione di nuove modalità di lavoro congiunto tra l'ARAP e la Provincia di Chieti, sui temi del riadeguamento normativo del PRT dell'ASI del Sangro;

PRESO ATTO CHE anche a seguito della sperimentazione puntuale effettuata sull'Area di Sviluppo Industriale del Sangro, occorre ora procedere, in maniera più strutturata e sistematica, alla costituzione di un Tavolo Tecnico di Lavoro permanente sui temi delle aree industriali della provincia di Chieti di competenza dell'ARAP, per cui occorre preliminarmente procedere alla stesura/formalizzazione di appositi accordi/intese preventivi previsti dai Vigenti PTCP e PTAP della provincia di Chieti (v. copianificazione di cui agli art. 58 delle NTA del PTCP ed art. 14 delle NTA del PTAP), finalizzati a pianificare gli obiettivi programmatici da perseguire, le risorse economiche e di personale da impiegare, i modelli organizzativi d'attuare, nonché la disciplina e le modalità attuative e gestionali di detto protocollo;

CONSTATATO CHE durante un incontro svoltosi presso la Provincia il giorno 09/03/2017 si è convenuto sulla definizione di una griglia operativa di sintesi non esaustiva (v. tabella A – che si allega alla presente intesa per farne parte essenziale e sostanziale), che stabilisce gli obiettivi, le risorse e le modalità operative per l'attuazione del presente protocollo;

RITENUTO DUNQUE CHE risulta di prioritaria importanza formalizzare il presente protocollo d'intesa per la risoluzione di problematiche contingenti di dettaglio operativo attinenti il miglioramento delle condizioni di insediabilità delle attività produttive all'interno delle Aree di Sviluppo Industriale della Provincia di Chieti di competenza dell'ARAP, nonché per la definizione di una linea comune concertata in materia di revisione e aggiornamento delle Aree di Sviluppo Industriale, attraverso l'implementazione e allineamento/unificazione della vigente normativa e zonizzazione dei PRT;

VISTO il presente Protocollo d'intesa, predisposto di comune accordo tra i due Enti sottoscrittori, che definisce le procedure di attuazione e le modalità di gestione dell'intesa;

**Premesso tutto quanto sopra esposto,
ritenuto su queste premesse condivise, di stabilire formali impegni
reciproci, basati su obiettivi selezionati, concreti e vincolanti**

le parti richiamate convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1

I sottoscrittori del presente Protocollo si impegnano ad assicurare la propria adesione e la propria assidua ed attiva partecipazione alla predisposizione, formazione e attuazione delle attività connesse alla *revisione e aggiornamento della pianificazione delle Aree di Sviluppo industriale della*

provincia di Chieti di competenza dell'ARAP, nonché a garantire la divulgazione dei contenuti di detto documento di pianificazione presso gli interessati.

Ogni Ente fornirà tutta la documentazione (cartacea ed informatizzata) tecnica ed amministrativa a loro disposizione e quanto altro dovesse risultare necessario per la definizione del Quadro Conoscitivo Analitico (Q.C.A.) e della Visione Progettuale (V.P.), la revisione dei PRT e l'adeguamento normativo.

Art. 2

I sottoscrittori riconoscono l'importanza e l'innovazione delle attività connesse alla *revisione e aggiornamento della pianificazione delle Aree di Sviluppo industriale della provincia di Chieti di competenza dell'ARAP*, sia per la gestione dei tematismi territoriali complessi, sia per la sistematizzazione ed attualizzazione dell'apparato normativo e progettuale dei PRT consorziali vigenti, anche in linea con i contenuti degli strumenti di pianificazione d'area Vasta (PTCP e PTAP). Gli stessi Enti sottoscrittori convengono, altresì, sulla validità di tale strumento di pianificazione al fine di orientare lo sviluppo insediativo di medio lungo periodo sul tematismo relativo alla pianificazione delle Aree di Sviluppo Industriale, anche attraverso la formalizzazione di un percorso condiviso di ascolto con dei portatori d'interesse istituzionali, sociali, economici (v. *stakeholders*) e le Amministrazioni comunali.

Art. 3

I sottoscrittori si impegnano allo svolgimento delle attività di *revisione e aggiornamento della pianificazione delle Aree di Sviluppo industriale della provincia di Chieti* di competenza dell'ARAP, per il perseguimento delle seguenti finalità:

1. condivisione di una comune analisi del contesto territoriale allargato all'intero ambito delle suddette *Aree di Sviluppo industriale*, effettuata attraverso il rilevamento della situazione socio-economica, l'individuazione delle fondamentali problematiche/punti di criticità che ne condizionano lo sviluppo, la fotografia delle attuali funzioni insediate nonché il rilevamento della domanda potenziale e la ricognizione del sistema di limitazioni d'uso e dei vincoli esistenti su dette aree (PAI, PSDA, PRP, ecc.);
2. previsione, per il medio-lungo periodo, delle occasioni/opportunità di sviluppo strategico delle Aree di Sviluppo Industriale, attraverso la creazione di prospettive territoriali capaci di creare nuove e durature occasioni di crescita nel campo degli investimenti industriali ed infrastrutturali materiali ed immateriali ed in linea con l'attuale domanda di trasformazione;
3. elaborazione, attraverso un processo di ascolto dal basso, di una comune e condivisa visione territoriale strategica;
4. sostegno al rafforzamento dei processi di cooperazione istituzionale e di partenariato fra gli Enti Pubblici (coinvolgimento degli Enti locali nelle fasi di analisi e progetto) e fra questi e il partenariato privato costituito da tutti gli attori e dello sviluppo locale (*stakeholders*).

Art. 4

I sottoscrittori di comune accordo stabiliscono di nominare quale Responsabile del Procedimento l'Ing. Tommaso Impicciatore, Funzionario Tecnico presso l'ARAP.

Art. 5

I sottoscrittori, di comune accordo, stabiliscono che l'ARAP svolgerà la funzione di Ente capofila. L'ARAP pertanto gestirà tutte le attività connesse al presente Protocollo dal punto di vista amministrativo (eventuali avvisi, incarichi professionali esterni se ritenuti necessari, ecc.) ed economico finanziario, predisponendo tutti gli atti tecnico-amministrativi necessari per la redazione e gestione di quanto previsto, di concerto con gli indirizzi impartiti dal Responsabile del Procedimento.

Art. 6

I sottoscrittori convengono di costituire l'**Ufficio del Piano** (*luogo di raccolta delle varie istanze pervenute in merito alla modifica/integrazione della pianificazione delle aree industriali*), la cui sede sarà localizzata nei locali della sede operativa dell'ARAP attualmente sita a Cepagatti.

Tale Ufficio fungerà da luogo di riflessione, stimolo e coordinamento per il gruppo di lavoro, nonché punto unico di convergenza per le eventuali istanze locali (v. sportello di ascolto) sui tematismi oggetto del presente Protocollo. Si stabilisce, altresì, che gli incontri operativi ed organizzativi

potranno anche essere predisposti presso la sede della Provincia di Chieti, previo preliminare accordo tra le parti.

Art. 7

I sottoscrittori stabiliscono, di comune accordo, in via programmatica, che l'Ufficio del Piano sia costituito da:

- per l'ARAP dalle necessarie figure professionali (di diversa qualifica funzionale), da individuare all'interno della struttura tecnica, oltre al Responsabile del Procedimento;
- per la Provincia da un massimo di tre figure professionali (di diversa qualifica funzionale), in parte già individuate con provvedimento del presidente della Provincia di Chieti n° DP-89 del 12/04/2016- task force specialistica;
- da eventuali professionisti e/o supporti esterni, per profili specialistici non rinvenibili all'interno delle due strutture, se ritenuti necessari e indispensabili alle attività;

In fase di impostazione del percorso previsto dal presente Protocollo d'Intesa sono state individuate le figure professionali di cui all'elenco allegato.

Art. 8

I sottoscrittori stabiliscono, altresì, di costituire una **Comitato di Indirizzo (Cabina di Regia)** rappresentato dai soggetti qui di seguito elencati:

- Presidente della Provincia o suo delegato;
- Presidente dell'ARAP o suo delegato;
- un Membro della Task Force specialistica della Provincia di Chieti;
- un Rappresentante dell'Ufficio di Piano, designato dall'ARAP;
- il Responsabile Unico del Procedimento;

Tale gruppo predisporrà gli atti d'indirizzo, definirà, di comune accordo, il programma di lavoro, il cronoprogramma e verificherà lo stato d'avanzamento e d'attuazione della presente Intesa.

Art. 9

La redazione degli atti e degli elaborati cartografici e normativi necessari viene affidata all'Ufficio di Piano, coordinato dal RUP, costituito dai funzionari delegati/incaricati dell'ARAP per quanto attiene gli aspetti progettuali, tecnico-amministrativi e di ridisegno cartografico e da quelli della Provincia di Chieti, attraverso un apporto di natura consulenziale della Task force specialistica in merito agli aspetti legati alla disciplina normativa e comunque come da griglia operativa di sintesi non esaustiva allegata.

Art. 10

Si demanda a successivi atti, accordi, disciplinari e convenzioni specifiche, la definizione delle modalità amministrative, finanziarie ed operative necessarie per il buon esito dell'iniziativa (anche attraverso, ove rilevata la necessità, di specifiche forme di collaborazione esterna), oltre alla individuazione delle risorse economiche necessarie.

Ed a tal fine, le Amministrazioni firmatarie si impegnano ad adottare, ognuna per la propria competenza, gli atti amministrativi e di legge necessari al prosieguo dell'iniziativa.

Letto, approvato e Sottoscritto

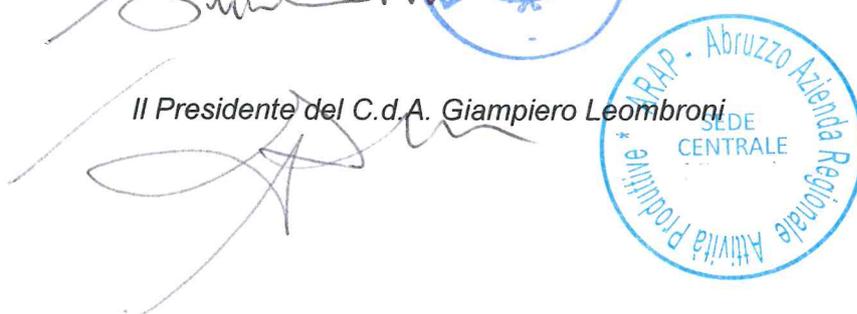
- per la Provincia di Chieti:

Il Presidente Mario Pupillo



- per l'ARAP:

Il Presidente del C.d.A. Giampiero Leombroni



ALLEGATO "A"

TEMATICHE		ASPETTI OGGETTO D'APPROFONDIMENTI		COMPETE A:
A	Predisposizione di base cartografica unitaria e Sistema Informativo Territoriale delle Aree consortili industriali di competenza ARAP	<p>Reperimento della cartografia di base, CTR Regione Abruzzo, con sovrapposizione del catastrale (es. sistema di rif. WGS84)</p> <p>Rappresentazione dello stato di fatto, usi e funzioni</p> <p>Ricognizione sui livelli di attuazione delle previsioni negli ambiti di competenza dell'ARAP</p>	<p>Inquadramento del sistema degli ambiti consortili e relazioni a scala territoriale</p> <p>Il sistema dei vincoli e limitazioni d'uso del suolo (PAL, PSDA, Piani regionali, ecc.)</p> <p>La pianificazione a scala vasta (QRR, PRP, PTC, PTAP, ecc.)</p> <p>Le interconnessioni territoriali (esistenti ed in progetto), quadro degli interventi strategici e dotazioni territoriali</p> <p>L'intermodalità e la logistica, occasioni per il cambiamento</p> <p>Luoghi per progetti di riconversione d'uso di ambiti dismessi</p> <p>Studio economico sulle attuali funzioni insediate negli ambiti consortili ed attuali tendenze</p> <p>Decreto sviluppo, usi compatibili e processi di recupero e riqualificazione</p>	ARAP/PROVINCIA
B	Aggiornamento cartografico ed Analisi di Contesto	<p>Arbitri consolidati all'interno del consorzio con usi promiscui (ridisciplina e verifiche di compatibilità urbanistico-ambientale</p> <p>Previsione di azioni mitigative</p> <p>Allineamento della normativa esistente verso una stesura unitaria e coordinata (attualizzazione)</p> <p>Ridefinizione dei perimetri e limiti consortili</p> <p>Matrice di coerenza per lo stralcio delle aree periferiche</p> <p>Omologazione dello zoning</p>	<p>ARAP/PROVINCIA</p>	
C	Analisi socio economica delle dinamiche in atto e ricostruzione del quadro d'insieme delle principali attività insediate nei Vari Consorzi	<p>ARAP/PROVINCIA</p>	<p>ARAP/PROVINCIA</p>	
D	Riadeguamento dell'apparato normativo	<p>ARAP/PROVINCIA</p>	<p>ARAP/PROVINCIA</p>	
E	Revisione della zonizzazione e bilancio urbanistico-ambientale	<p>ARAP/PROVINCIA</p>	<p>ARAP/PROVINCIA</p>	
F	Revisione dei perimetri consortili e definizione della matrice di coerenza per lo stralcio funzionale degli ambiti periferici	<p>Costruzione e condisione di un documento programmatico per la trasposizione dei perimetri consortili su base catastale e definizione della matrice di coerenza per lo stralcio funzionale degli ambiti periferici. Creazione di una check list con individuazione dei criteri applicativi e modalità per lo stralcio di ambiti periferici</p> <p>Ricognizione circa le attuali richieste di stralcio e ridisciplina</p> <p>Progetti di dettaglio</p>	<p>ARAP/PROVINCIA</p>	
G	Approfondimenti progettuali su specifici ambiti di riqualificazione urbana	<p>ARAP/PROVINCIA</p>	<p>ARAP/PROVINCIA</p>	
H	Studio geologico e microzonazione (v. art. 89 del DPR 380/2001 e L.R. 28/200)	<p>ARAP</p>	<p>ARAP</p>	
I	VAS (art. 12 e 13 del D.Lgs. 152/2006) e Vinca	<p>Adempimenti</p>	<p>ARAP</p>	
L	Zonizzazione Acustica	<p>Adempimenti</p>	<p>ARAP</p>	
M	Individuazione cartografica degli ambiti soggetti a Bonifica e potenzialmente inquinati	<p>Cartografizzazione di detti ambiti, anche ai fini della verifica circa la compatibilità dei nuovi usi insediabili</p>	<p>ARAP</p>	
N	Trasposizione di RIP e classificazione delle zone di rischio	<p>Adempimenti</p>	<p>ARAP</p>	